

In collaborazione con:



Per maggiori informazioni sul Codice deontologico sui sistemi di informazioni creditizie

Garante per la protezione dei dati personali
www.garanteprivacy.it



PRESTITI E TUTELA
DELLA PRIVACY:

IL NUOVO CODICE

CHE METTE LE COSE IN

CHIARO

INDICE

Caro Cliente	3
1. Cos'è il Codice deontologico sui sistemi di informazioni creditizie?	4
2. Perché è nato?	4
3. Quali sono le maggiori novità?	4
4. Cosa sono i "Sistemi di informazioni creditizie"?	6
5. Chi gestisce le banche dati in Italia?	6
Box - Cosa contengono le banche dati	7
6. Quando è necessario il mio consenso?	8
Box - Perché le "informazioni positive" sono importanti	8
Box - Per quanto tempo possono essere conservate le informazioni	9
7. Cosa cambia nel rapporto con la banca e con l'intermediario finanziario?....	10
8. E se il prestito viene rifiutato?	11
9. Cosa succede se ho tardato nel pagamento delle rate?	11
10. Posso accedere ai dati che mi riguardano?	11
11. Chi può accedere ai miei dati?	12
12. I miei dati possono essere utilizzati per fare marketing e pubblicità?	12
Box - Il Modello di richiesta di accesso ai dati	13
Glossario	13
Modello unico di informativa.....	14

CARO CLIENTE,

probabilmente saprai che ogni volta che richiedi un prestito personale, un mutuo, una carta di credito, un leasing o un finanziamento per l'acquisto rateale di un bene o di un servizio (ad esempio un'auto, un PC, un elettrodomestico, un viaggio, etc.), la banca o l'intermediario che ti concede il prestito raccoglie i tuoi dati personali.

Questi dati vengono registrati all'interno di "banche dati", i cosiddetti SIC - Sistemi di Informazioni Creditizie.

Si tratta di banche dati alle quali le banche e in genere tutti gli intermediari finanziari accedono prima di concedere qualsiasi tipo di finanziamento, per valutare la tua affidabilità creditizia, verificando – ad esempio – se hai sempre rimborsato regolarmente i tuoi debiti o se sei troppo indebitato.

Il Garante per la protezione dei dati personali, con il contributo dell'**ABI**, delle associazioni del settore come **Assilea**, **Assofin**, **Federcasse**, dei gestori di banche dati creditizie come **Crif**, **Experian** e **CTC**, delle **associazioni dei consumatori**, ha recentemente promosso l'elaborazione di un **Codice deontologico** con l'obiettivo di **tutelare il tuo diritto alla riservatezza** e stabilire le regole su come devono essere gestiti i dati che ti vengono richiesti e quelli relativi all'andamento del tuo rapporto creditizio, nell'ottica di una compiuta trasparenza sull'attività delle banche e degli intermediari finanziari.

Questa Guida, redatta in forma di domanda e risposta, presenta le principali novità introdotte dal Codice deontologico. Quali sono le nuove regole sull'utilizzo dei tuoi dati? Come puoi esercitare il tuo diritto di accesso ai dati? Quali informazioni devi ricevere? Cos'è il Modello unico di informativa che ti viene consegnato dalla banca o dall'intermediario? Quali sono i tempi di conservazione delle informazioni nelle banche dati? Queste alcune delle domande a cui la Guida risponde.

Buona lettura!

1 COS'È IL CODICE DEONTOLOGICO SUI SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIE?

Il Codice, al fine di rafforzare il tuo diritto alla privacy, **stabilisce le regole per l'utilizzo delle informazioni e dei dati personali** che fornisci a banche e intermediari ogni volta che richiedi:

- un **prestito personale**
- un **mutuo per acquistare una casa**
- una **carta di credito**
- una **dilazione di un pagamento**
- un **leasing**
- un **finanziamento per acquistare a rate un bene o un servizio**, come ad esempio un'automobile, un elettrodomestico, un viaggio, etc.

Il Codice si occupa anche delle informazioni sull'andamento dei rapporti di credito instaurati con la banca o con l'intermediario (ad esempio, la puntualità o il ritardo nel pagamento delle rate di rimborso).

2 PERCHÉ È NATO?

Il Codice è la risposta alla necessità di dare **regole certe e uniformi sul trattamento dei dati personali**, nel rispetto del diritto alla riservatezza di chi richiede un prestito.

3 QUALI SONO LE MAGGIORI NOVITÀ?

Grazie al nuovo Codice, ora puoi contare su:

- **più garanzie** sull'utilizzo dei tuoi dati personali che, ad esempio:
 - non possono essere utilizzati per scopi di marketing
 - non possono essere consultati dalle società di recupero crediti
 - non possono essere consultati dalle società di telefonia.

- **informazioni più chiare** da parte della banca e degli altri intermediari, anche grazie al nuovo Modello unico di informativa (vedi pagina 14)
- **un più facile accesso alle informazioni** che ti riguardano, potendo in ogni momento chiedere di integrarle e modificarle nel caso non siano corrette
- **tempi certi di conservazione** delle informazioni che ti riguardano nelle banche dati.



4 COSA SONO I “SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIE”?

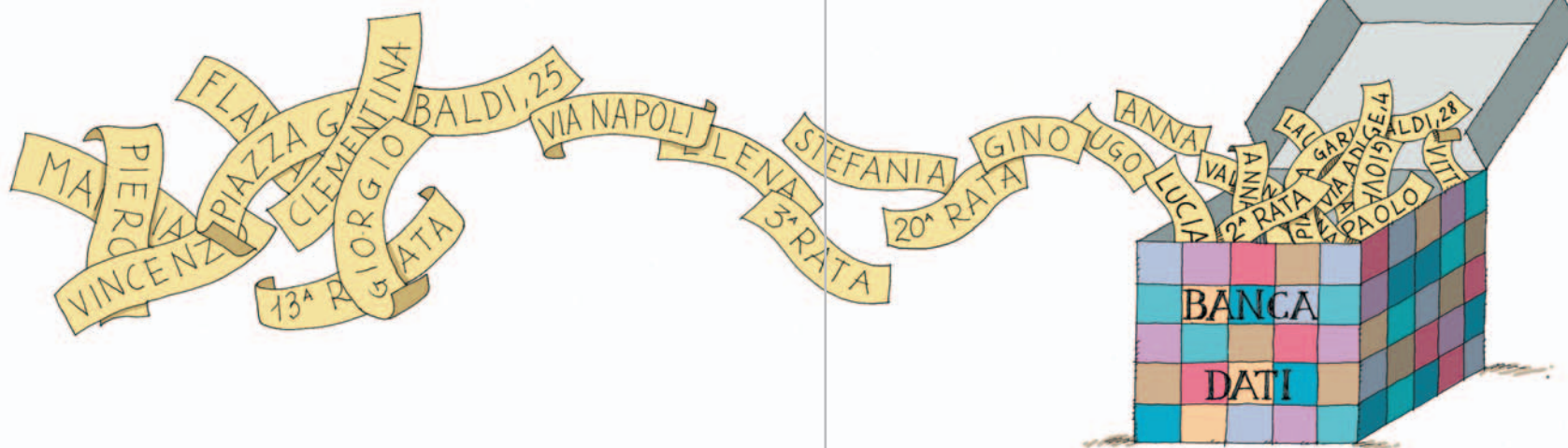
Sono **banche dati** che contengono **informazioni relative alle richieste e ai rapporti di credito**. Sono gestite da società o consorzi e vengono consultate da banche e intermediari finanziari sia prima di concedere un prestito, sia nel corso del rapporto, dopo che il finanziamento è stato accordato*.

Le informazioni contenute nelle banche dati sono **utili per verificare la tua affidabilità nel pagamento delle rate e nel rimborso delle somme prestate**. Si tratta di informazioni importanti affinché il prestito venga concesso più velocemente, rendendo spesso superflua la richiesta di ulteriori garanzie.

* I Sistemi di informazioni creditizie si dividono in due tipologie: quelli che contengono solo informazioni negative (relative a mancati pagamenti e rimborsi) e quelli che includono informazioni sia positive che negative (relative alle richieste e ai rapporti di credito a prescindere dalla presenza di inadempimenti registrati).

5 CHI GESTISCE LE BANCHE DATI IN ITALIA?

I principali gestori delle banche dati di informazioni creditizie sono **Crif**, **Experian Information Services**, il **Consorzio a Tutela del Credito** (CTC) e **l'Associazione Italiana Leasing** (Assilea). La loro attività, oltre che dal Codice deontologico, è disciplinata dalla Legge sulla Privacy (D. lgs. n. 196/2003).



COSA CONTENGONO LE BANCHE DATI

I dati anagrafici:

- Nome, Cognome, Codice Fiscale, Data e Luogo di Nascita, Indirizzo
- Per una azienda o ditta individuale:
Denominazione, Codice Fiscale, Partita Iva e Sede Legale.

I dati relativi ai finanziamenti:

- **il tipo di prestito** (personale, mutuo ipotecario, rateale, leasing, etc), lo stato della richiesta (ad esempio se è in corso o è stata rifiutata), le modalità di rimborso, il limite di utilizzo o importo del fido o della carta di credito, il termine previsto, le garanzie, etc.
- **se il finanziamento è stato concesso**: lo stato di avanzamento del rimborso; l'importo utilizzato e/o sconfinato; l'importo e il numero delle rate; l'importo addebitato e/o utilizzato sulla carta di credito; etc.

Grazie al Codice deontologico, le banche dati possono contenere solo dati esatti e verificati, essenziali e pertinenti (ossia relativi esclusivamente al rapporto di credito con la banca o l'intermediario e per scopi attinenti alla gestione e alla tutela del credito). Non possono inoltre essere inseriti dati sensibili e giudiziari, non è utilizzabile alcuna informazione o giudizio del tipo "cattivo pagatore".

6 QUANDO È NECESSARIO IL MIO CONSENSO?

Da oggi hai il **diritto di acconsentire o meno alla conservazione delle "informazioni positive"**, quelle cioè che si riferiscono al tuo comportamento creditizio, nel caso tu abbia pagato con regolarità e alle scadenze prestabilite tutti i prestiti ottenuti.

Anche quando hai espresso il consenso, puoi in ogni momento comunicare alla banca o all'intermediario la tua intenzione a revocarlo. In questo caso, entro 90 giorni* le "informazioni positive" verranno eliminate dalla banca dati.

Tieni presente, comunque, che più informazioni le banche e gli intermediari hanno a disposizione, più la risposta alla richiesta di finanziamento potrà essere veloce.

Ricorda, inoltre, che **il tuo consenso non è invece necessario** per conservare e trattare i tuoi dati:

- **nel caso di "informazioni negative"** (quando ad esempio non sei stato puntuale nei pagamenti), le informazioni possono essere legittimamente conservate nelle banche dati con le garanzie e nei limiti temporali previsti dal Codice deontologico
- **nel caso tu lo abbia già fornito** sulla base di una precedente informativa della banca o dell'intermediario
- nel caso in cui la richiesta di finanziamento riguardi **un'impresa o un professionista**.

* I 90 giorni decorrono a partire dalla tua comunicazione o dall'ultimo aggiornamento (mensile) delle informazioni da parte della banca o dell'intermediario.

PERCHÉ LE "INFORMAZIONI POSITIVE" SONO IMPORTANTI

La storia creditizia di ognuno di noi, ovvero l'insieme dei finanziamenti richiesti e ricevuti da parte di una o più banche nel corso degli anni, costituisce un importante **"biglietto da visita"** che possiamo utilizzare in futuro per richiedere un altro prestito o per negoziare condizioni migliori.

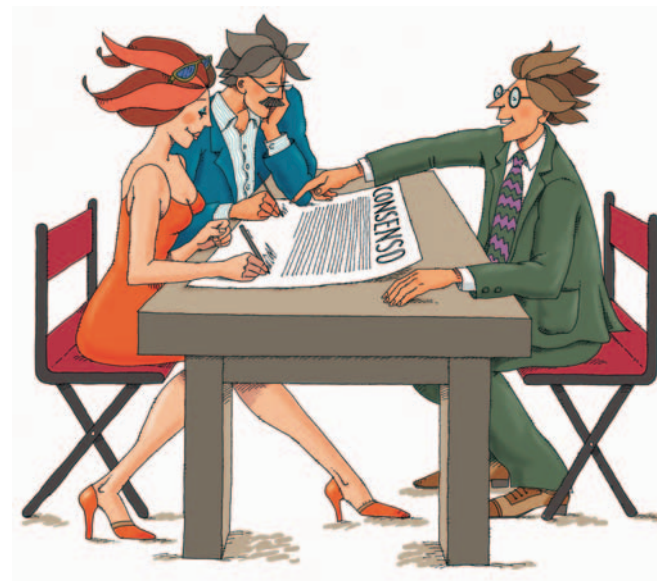
In assenza di tale referenza è più probabile che le banche e gli altri intermediari ricorrano a **forme di garanzia** (un'ipoteca sulla casa, un pegno su un bene di tuo possesso o una garanzia prestata da terze persone, a seconda del prestito richiesto).

PER QUANTO TEMPO POSSONO ESSERE CONSERVATE LE INFORMAZIONI

TEMPI MASSIMI DI CONSERVAZIONE

Quando richiedi un finanziamento	Per il tempo necessario all'istruttoria e comunque fino a 180 giorni dalla richiesta del finanziamento. Fino a 30 giorni dalla data di aggiornamento, in caso di rifiuto della richiesta da parte della banca o di rinuncia al finanziamento da parte tua
Quando hai pagato in ritardo due rate o due mensilità	Fino a 12 mesi dalla regolarizzazione del pagamento
Quando hai pagato in ritardo più di due rate o due mensilità	Fino a 24 mesi dalla regolarizzazione del pagamento
Quando non hai rimborsato il prestito (morosità e sofferenze non sanate)	Fino a 36 mesi dalla data di scadenza del contratto di prestito o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento dei dati (avvenuto a seguito di successivi accordi o altri eventi rilevanti relativi al rimborso)
Quando hai acconsentito al trattamento delle tue informazioni positive e inoltre: <ul style="list-style-type: none">• hai rimborsato il prestito senza problemi/ritardi• non hai a tuo carico altre situazioni di insolvenze/ritardi	Fino a 36 mesi* dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, o dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date

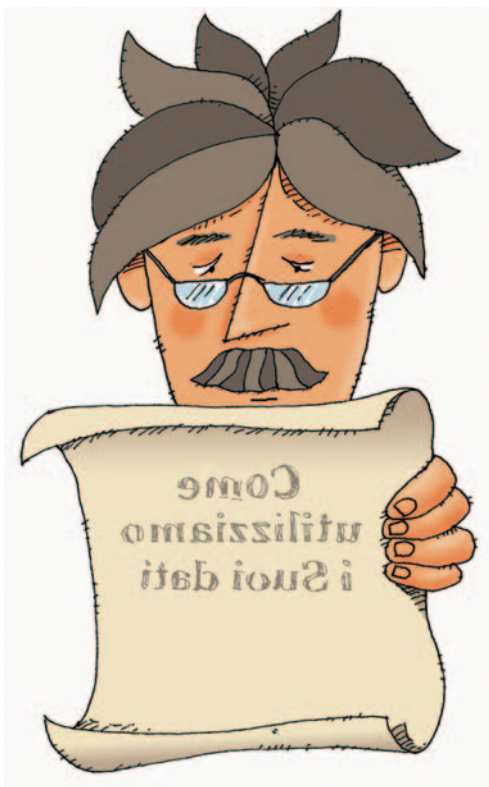
* Il Codice prevede che, entro il 31 dicembre 2005, i rappresentanti delle banche e degli intermediari, dei gestori e delle associazioni dei consumatori valuteranno, in base all'esperienza maturata e all'efficienza delle banche dati, se mantenere il termine di 36 mesi o se ridurlo a 24 mesi. Nel caso in cui il Garante non disponga diversamente, il termine dei 36 mesi sarà mantenuto.



7 COSA CAMBIA NEL RAPPORTO CON LA BANCA E CON L'INTERMEDIARIO FINANZIARIO?

La banca o l'intermediario ti forniscono un **Modello di informativa semplificata**, facile, comprensibile e soprattutto uguale per tutti, che specifica:

- a quali soggetti saranno comunicati i tuoi dati
- chi potrà utilizzarli e per quali motivi
- per quali dati sarà necessario il tuo consenso al trattamento
- per quanto tempo i dati saranno conservati
- i tuoi diritti di accesso ai dati e i modi di esercitarli
- se i tuoi dati verranno sottoposti a metodi statistici (scoring).



8 E SE IL PRESTITO VIENE RIFIUTATO?

La banca o l'intermediario sono tenuti a comunicarti se hanno consultato informazioni creditizie di tipo "negativo".

9 COSA SUCCEDE SE HO TARDATO NEL PAGAMENTO DELLE RATE?

In questo caso, la banca o l'intermediario ti avverte dell'imminente registrazione dei ritardi nelle banche dati in modo da ricordarti di effettuare il pagamento. In particolare:

- se la banca dati contiene sia informazioni positive che negative, quelle relative al **primo ritardo** non possono essere visualizzate prima di **60 giorni** dall'aggiornamento mensile o al momento in cui sono scadute almeno due rate mensili consecutive. Se il primo ritardo riguarda una delle ultime due rate del finanziamento, le informazioni vengono visualizzate senza che siano trascorsi i 60 giorni; per tutti i ritardi successivi al primo, il ritardo viene visualizzato nel momento stesso in cui si verifica
- se la banca dati contiene solo informazioni di tipo negativo, quelle relative al **primo ritardo** non possono essere visualizzate prima di **120 giorni** dalla scadenza del pagamento o al momento in cui sono scadute almeno 4 rate mensili non sanate.

Nel caso di un'impresa o di un professionista, i dati relativi al primo ritardo non possono essere visualizzati prima di **30 giorni** dall'aggiornamento mensile o nel caso di mancato pagamento di una rata.

10 POSSO ACCEDERE AI DATI CHE MI RIGUARDANO?

Sì, puoi fare richiesta di accesso, aggiornamento, integrazione dei tuoi dati sia alla società che gestisce la banca dati, sia alla banca o all'intermediario da cui hai ottenuto il finanziamento; puoi inoltre richiederne la **modifica** nel caso non siano corretti.

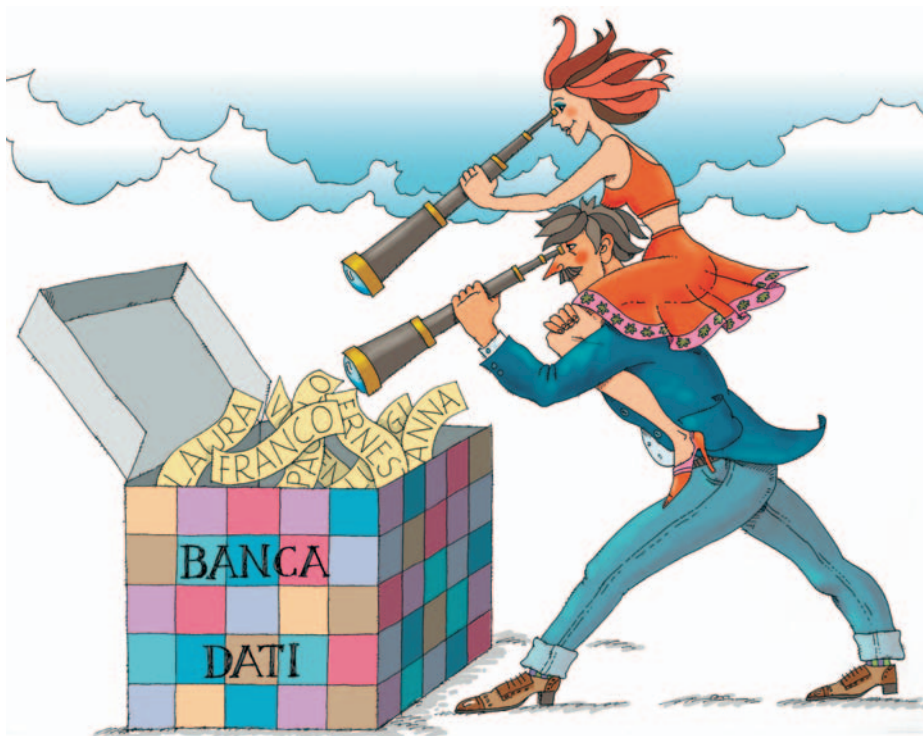
Se i tuoi dati sono stati trattati violando i tuoi diritti, infine, puoi richiederne ad esempio la **cancellazione** o il **blocco**.

11 CHI PUÒ ACCEDERE AI MIEI DATI?

Solo determinate persone, designate come **responsabili** o incaricate **del trattamento dei dati** dalla banca o dall'intermediario finanziario, possono accedere ai tuoi dati con l'**obbligo di segretezza**.

12 I MIEI DATI POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER FARE MARKETING E PUBBLICITÀ?

No, i dati presenti nelle banche dati non possono in alcun modo essere utilizzati né per scopi di marketing, né per ricerche di mercato, pubblicità e vendita diretta di prodotti.



IL MODELLO DI RICHIESTA DI ACCESSO AI DATI

Per accedere ai dati che ti riguardano puoi rivolgerti al titolare o al responsabile del trattamento presso la banca, l'intermediario o i gestori delle banche dati.

Il Garante per la protezione dei dati personali mette a disposizione sul sito www.garanteprivacy.it un **modello per rivolgersi al titolare o al responsabile del trattamento**, nel quale sono indicate tutte le possibili necessità e informazioni di cui puoi aver bisogno, suddivise in sei capitoli:

- Accesso ai dati personali
- Richiesta di conoscere alcune notizie sul trattamento
- Richiesta di intervento sui dati
- Opposizione al trattamento per fini pubblicitari
- Opposizione al trattamento per motivi legittimi
- Eventuali precisazioni.

Uno **strumento utile** che può semplificare la tua richiesta.

GLOSSARIO

Banca dati

È un insieme di dati memorizzati e organizzati per la consultazione.

Credit Scoring

Sono sistemi che calcolano la probabilità statistica di un richiedente il credito di rimborsare o meno puntualmente il finanziamento richiesto. I risultati sono espressi in forma di giudizi sintetici o punteggi.

Garante per la protezione dei dati personali

È un'autorità indipendente nata per assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali e il rispetto della dignità nel trattamento dei dati personali. Ha promosso l'elaborazione del Codice deontologico presentato in questa guida.

MODELLO UNICO DI INFORMATIVA

COME UTILIZZIAMO I SUOI DATI

(ART. 13 DEL CODICE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
ART. 5 DEL CODICE DEONTOLOGICO SUI SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIE)

Gentile Cliente,

per concederLe il finanziamento richiesto, utilizziamo alcuni dati che La riguardano. Si tratta di informazioni che Lei stesso ci fornisce o che otteniamo consultando alcune banche dati. Senza questi dati, che ci servono per valutare la Sua affidabilità, potrebbe non esserLe concesso il finanziamento.

Queste informazioni saranno conservate presso di noi; alcune saranno comunicate a grandi banche dati istituite per valutare il rischio creditizio, gestite da privati e consultabili da molti soggetti. Ciò significa che altre banche o finanziarie a cui Lei chiederà un altro prestito, un finanziamento, una carta di credito, ecc., anche per acquistare a rate un bene di consumo, potranno sapere se Lei ha presentato a noi una recente richiesta di finanziamento, se ha in corso altri prestiti o finanziamenti e se paga regolarmente le rate.

Qualora Lei sia puntuale nei pagamenti, la conservazione di queste informazioni da parte delle banche dati richiede il Suo consenso¹. In caso di pagamenti con ritardo o di omessi pagamenti, oppure nel caso in cui il finanziamento riguardi la Sua attività imprenditoriale o professionale, tale consenso non è necessario.

Lei ha diritto di conoscere i Suoi dati e di esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (rettifica, aggiornamento, cancellazione, ecc.).

Per ogni richiesta riguardante i Suoi dati, utilizzi nel Suo interesse il fac-simile presente sul sito.....inoltrandolo alla nostra società:

Banca..... **Recapiti utili (indirizzo, telefono, fax, e-mail)**

e/o alle società sotto indicate, cui comunicheremo i Suoi dati:

.....

Troverà qui sotto i loro recapiti ed altre spiegazioni.

Conserviamo i Suoi dati presso la nostra società per tutto ciò che è necessario per gestire il finanziamento e adempiere ad obblighi di legge.

Al fine di meglio valutare il rischio creditizio, ne comunichiamo alcuni (*dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso*) ai sistemi di informazioni creditizie, i quali sono regolati dal relativo codice deontologico del 2004 (*Gazzetta Ufficiale* novembre 2004, n.; sito web *www.....*). I dati sono resi accessibili anche ai diversi operatori bancari e finanziari partecipanti, di cui indichiamo di seguito le categorie.

I dati che La riguardano sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (*andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto*).

Nell'ambito dei sistemi di informazioni creditizie, i Suoi dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, e in particolare saranno ... **[Indicare in Sintesi]**.

I Suoi dati sono/non sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuirLe un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo grado di affidabilità e solvibilità (cd. *credit scoring*), tenendo conto delle

¹ Tale consenso non è necessario qualora Lei lo abbia già fornito sulla base di una nostra precedente informativa.

seguenti principali tipologie di fattori:..... Alcune informazioni aggiuntive possono esserLe fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito.

I sistemi di informazioni creditizie cui noi aderiamo sono gestiti da:

1. **ESTREMI IDENTIFICATIVI:** (*denominazione, sede, recapiti anche telematici, indicare la tipologia di sistema: p/n o n*)

PARTECIPANTI: (*indicare le categorie, ad es.: banche, società finanziarie, società di leasing...*)

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: (*evidenziare specificità rispetto ai tempi indicati nel codice di deontologia*)

USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: SI-NO/ALTRO:...

2. ...

3. ...

Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano. Si rivolga alla nostra società **[Indicare l'unità o persona responsabile per il riscontro alle istanze di cui all'art. 7 del codice]**, oppure ai gestori dei sistemi di informazioni creditizie, ai recapiti sopra indicati.

Allo stesso modo può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (*art. 7 del Codice; art. 8 del Codice deontologico*).

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI NEI SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIE

Richieste di finanziamento	6 mesi , qualora l'istruttoria lo richieda, o 1 mese in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia alla stessa
Morosità di due rate o di due mesi poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione
Ritardi superiori sanati anche su transazione	24 mesi dalla regolarizzazione
Eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso)
Rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	36 mesi in presenza di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati. Nei restanti casi, nella prima fase di applicazione del codice di deontologia, il termine sarà di 36 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date (nel secondo semestre del 2005, dopo la valutazione del Garante, tale termine rimarrà a 36 mesi o verrà ridotto a 24 mesi: si veda il ns. sito <i>www.....</i>)